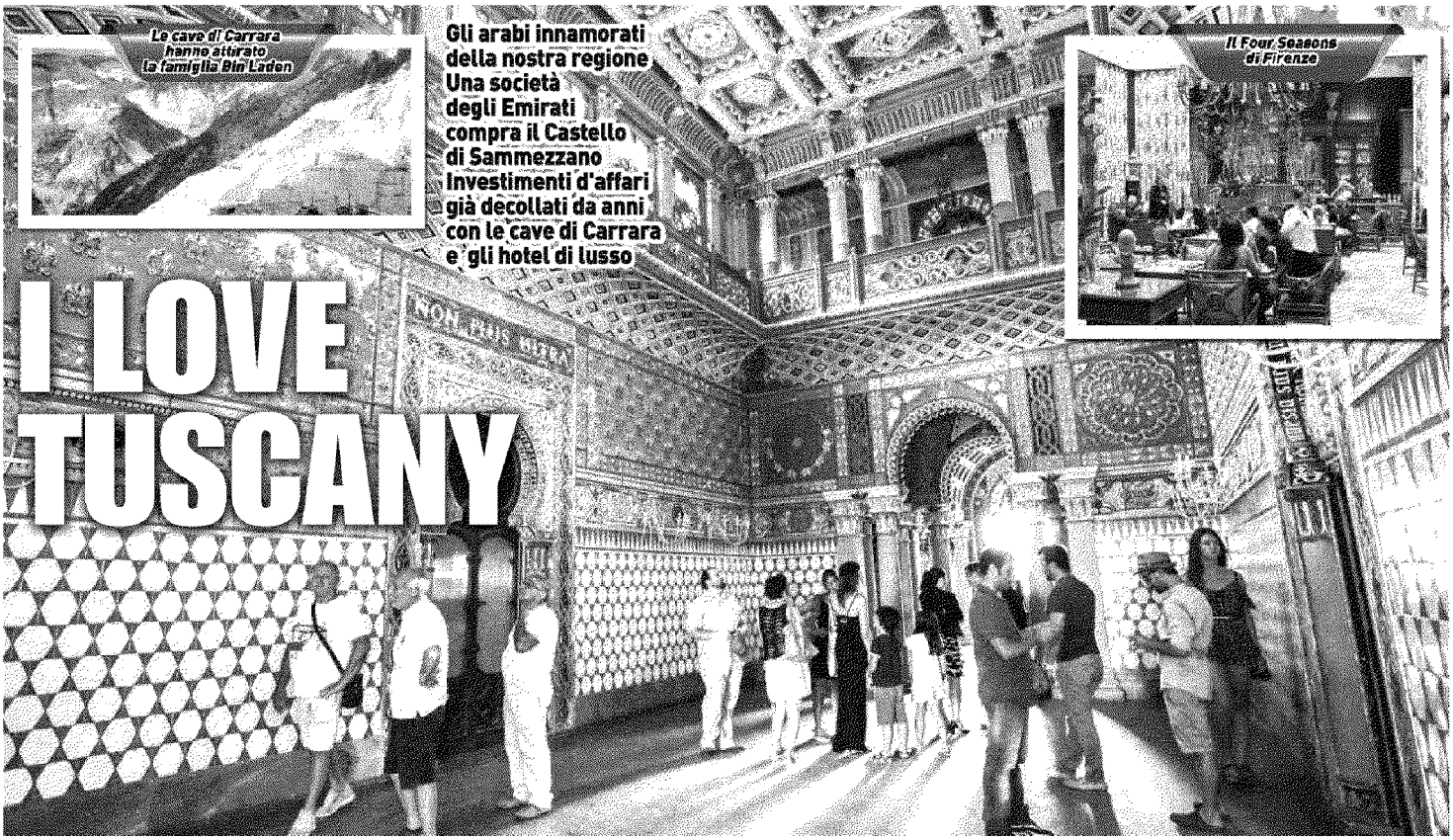

Mille e una notte nel Valdarno: gli arabi sborsano 15 milioni

la sintesi

Il bellissimo castello di Sammezzano a Reggello nella mani arabe. Dopo anni di incertezza, nell'asta indetta per il bene è stata presentata un'offerta di 15,4 milioni di euro da parte di una società degli Emirati Arabi. Partita aperta sul futuro del 'tesoro'

Olga Mugnaini
FIRENZE

ARABESCHI, stucchi, colori, specchi, cupole ad archi intrecciati, armonie geometriche e vegetali. Una meraviglia in stile moresco degna del castello di Aladino. Che alla fine, guarda caso, è finita nelle mani degli Emirati Arabi. C'è un lieto fine da Mille e una Notte per il Castello di Sammezzano che, dopo decenni di abbandono, trova finalmente un acquirente capace di apprezzare questo palazzo bello al pari dell'Alahambra di Granada. Per la verità, lo splendore di questo raro esempio di architettura orientalista dell'800, che si trova in località Leccio nel comune di Reggello, non era certo sfuggito al Fai, il Fondo ambiente italiano. E proprio grazie all'iniziativa "I luoghi del cuore" l'anno scorso era diventato uno dei monumenti preferiti da 50mila italiani. Ci ha pensato poi il Comitato Fpxa, sorto nel 2013, a valorizzare Sammezzano con un grande lavoro di sensibilizzazione.

NONOSTANTE CIÒ, ogni tentativo di far risorgere la struttura, chiusa da decenni, era finito con un buco nell'acqua. Fino a ieri, quando il Castello di Sammezzano è stato acquistato all'asta dalla società di Dubai, Helitrope Limited, con l'offerta di 15 milioni e 400mila euro. Per adesso si tratta di un'assegnazione provvisoria all'unico offerente che si è presentato. Ma è comunque una svolta.
Ad annunciarlo è stato il sindaco di Reggello, Cristiano Benucci che ha raccontato di aver assistito personalmente all'assegnazione avvenuta nello studio di un notaio fiorentino «interpretando l'apprensione di tutti i reggellesi per il destino del Castello».

IL MERCATO DELLE ECCELLENZE
Testimonial vip «C'è l'effetto eco»
I LOVE TUSCANY
Mille e una notte nel Valdarno

IL MERCATO DELLE ECCELLENZE
Affari a gonfie vele coi Fiori bianco
gli arabi sborsano 15 milioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

OLTRE all'edificio principale, la Helitrope Limited si è aggiudicata anche l'immenso parco di 65 ettariche circonda il castello, trasformato nell'attuale trionfo moresco da Ferdinando Panciatichi Ximenes d'Aragona. Fu lui, a metà dell'Ottocento, a riprogettare quella che era un'antica fattoria nel più importante esempio di architettura orientalista in Italia, secondo un gusto che si stava diffondendo in tutta Europa e che a Firenze incontrò grande successo.
Impiegò quaranta anni ed enormi ricchezze per far realizzare in loco i mattoni, gli stucchi e le piastrelle necessari a reinventare l'edificio. Ma alla fine il risultato fu mozzafiato: nacquero il Corridoio delle Stalattiti, la Sala da Ballo, la Sala degli Specchi e dei decori a Muquarnas. Nel tempo il Castello di Sammezzano è stato ristorante e albergo di lusso. Dopodiché c'è chi ha tentato di reinventarlo resort con campo da golf, residenza privata e hotel a cinque stelle.

ALLA fine degli anni '90 la società italo-inglese Sammezzano Castle Srl lo aveva rilevato con l'intenzione di farne una struttura turistico-ricettiva, secondo quanto previsto dal piano regolatore un'operazione mai concretizzata.
E adesso? Cosa diventerà con l'emiro?
«Ci saranno modi e tempi opportuni nei quali i nuovi proprietari potranno confrontarsi con il Comune sulle loro idee, – afferma il sindaco Benucci –. Nel frattempo auspico che la nuova proprietà prenda a cuore Sammezzano, lo salvaguardi e metta subito in campo gli interventi necessari per combattere il degrado e mettere in sicurezza il bene. Non appena possibile manifesteremo ai nuovi proprietari la richiesta di garantire, compatibilmente con il loro progetto, la fruibilità pubblica del castello, in quanto rappresenta un simbolo per la nostra comunità».

ALMENO il parco infatti vedrebbe restare spazio aperto al pubblico, luogo di passeggiate e di iniziative. «Non c'è dubbio che intanto questa acquisizione sia un fatto positivo – conclude il sindaco di Reggello –, perché abbiamo vissuto anni di immobilismo».
Negli ultimi due anni il comitato civico 'Save Sammezzano" si è impegnato in un'opera di sensibilizzazione che ha prodotto sette interrogazioni parlamentari, una mozione orientata proprio a garantire accessibilità e fruibilità pubblica del complesso approvata dal Consiglio regionale della Toscana. E oltre 30mila firme per chiedere proprio al Comune di Reggello, alla Regione e al Mibact di «tradurre in realtà la naturale vocazione museale del Castello di Sammezzano senza che sia sacrificata per fini di puro profitto».

LO STILE Modello orientaleggiante, uno dei pochi esempi in Italia

Four Season di Firenze

Gli arabi sono sbarcati in grande stile anche a Firenze: nel 2013 l'allora emiro del Qatar Hamad Al-Thani comprò per 150 milioni dalla Fingen dei fratelli Fratini il palazzo della Gherardesca con dentro il Four Season.

I cavalli a S. Rossore

Nel 2015 gli emiri arabi portarono a San Rossore (Pisa) 217 cavalieri per gareggiare in uno dei loro sport preferiti (una galoppata di 120 km nella tenuta). Partecipò anche Hamdam, 33 anni, uno dei figli dello sceicco di Dubai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.